



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**RMIC8BZ00C**

**LEONARDO VINCI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Dall'analisi dei dati forniti dal sistema e dall'esperienza quotidiana emerge un contesto con utenza di livello socioeconomico-culturale ALTO, con studenti di cittadinanza prevalentemente italiana. La scuola nel complesso può contare sulla collaborazione delle famiglie, abbastanza consapevoli anch'esse delle sfide imposte dalla società odierna e degli obiettivi che la scuola si è prefissata anche se, talvolta, non pienamente consci della complessità dei compiti affidati all'istituzione scolastica. L'Istituto, mantenendo la distinzione dei rispettivi ruoli, si confronta e dialoga con il territorio. Il DS e i docenti con incarichi di coordinamento, valorizzano il team working del gruppo docenti per la ideazione e la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa triennale. Il PTOF viene periodicamente aggiornato, revisionato ed opportunamente ampliato tenendo anche conto delle richieste delle famiglie e dei bisogni territoriali; l'elaborazione del Collegio Docenti e l'approvazione del Consiglio di Istituto sono momenti di condivisione degli obiettivi, finalità e scelte per il successo formativo di ogni alunno. L'aggiornamento continuo di metodologie e strumenti didattici innovativi, permette di rispondere alle esigenze formative degli allievi, proponendo nuovi stimoli e sfide</p>	<p>Il numero elevatissimo di alunni genera un'ampia varietà di bisogni educativi, eterogenei e personalizzati, pertanto risulta indispensabile puntare alla realizzazione di un'offerta formativa pienamente inclusiva che tenga conto delle diverse individualità e potenzi le competenze di cittadinanza anche con l'ausilio di strumenti digitali forniti dall'istituzione in caso di disagio economico.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>L' IC opera e si identifica nei quartieri EUR e Torrino, che il sistema SNV ha classificato come contesto socio-economicoculturale di alto profilo. Originariamente ubicato nel centro del quartiere EUR, è cresciuto in verticale grazie alla presenza della Scuola Secondaria di I grado nella sede di via dell'Elettronica. L'attuale configurazione di Istituto Comprensivo promuove, in modo ormai consolidato, la continuità educativa e didattica per alunni dai 3 ai 13 anni e l'orientamento in uscita. La dimensione sociale del territorio si avvale di stimoli culturali, quali musei, biblioteche, centri sportivi di importanza anche internazionale e associazioni culturali. La scuola utilizza le numerose risorse del territorio e collabora con le associazioni e gli enti locali per realizzare attività di supporto e di integrazione alla didattica, in particolare l'istituto collabora da anni con la polizia di stato, la biblioteca Laurentina, la camera di commercio, etc. Essa gode inoltre dei numerosi servizi della zona: metropolitana, autobus, presidi ospedalieri, servizi sociali, forze dell'ordine.</p>	<p>I contributi derivanti dal Comune di Roma - IX Municipio e la risposta agli interventi richiesti non sono adeguati ad affrontare e risolvere le varie problematiche legate alla manutenzione ordinaria, straordinaria e alle criticità strutturali degli edifici delle tre sedi. Il nostro Istituto è consapevole della necessità di far fronte con un'offerta di qualità alla più completa inclusione dei BES nonché al potenziamento delle eccellenze e alle richieste sempre più ampie per il prolungamento dell'orario di apertura.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	3,8	4,4	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %



	<b>RMIC8BZ00C</b>	<b>ROMA</b>	<b>LAZIO</b>	
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	54,3	50,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	93,5	94,2	92,7

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	<b>Situazione della scuola % RMIC8BZ00C</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100.0	74,7	71,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	33.3	76,2	74,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	3,8	3,1	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	<b>Situazione della scuola RMIC8BZ00C</b>
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C
Classica	3
Informatizzata	1
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	1

Opportunità	Vincoli
<p>Gli edifici risalgono al periodo di edificazione del quartiere Torrino; il plesso dell'Eur, di proprietà dell'ente omonimo, già scuola storica della zona, risale invece ad un periodo anteriore. Gli ambienti interni sono ampi, luminosi e disposti su più piani; i plessi si avvalgono di laboratori attrezzati e palestre funzionali. In sede CENTRALE: lab. multimediale, biblioteca, lab. linguistico, artistico e scientifico, palestra. In V. LIONE: lab. informatica con un numero ridotto di postazioni, aula sussidi, biblioteca, palestra. In V. ELETTRONICA: lab. informatica, lab. linguistico, biblioteca, aula sussidi, palestra. Nel 2001 la Direzione ha stabilito gli uffici della sede centrale in V. della G. Muraglia. Successivamente ha annesso il plesso di V. Lione con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria facenti parte dell'ex 188° C.D. Successivamente ha anche assorbito il plesso di scuola Primaria di V. dell'Elettronica appartenente all'ex 75° C.D., in cui si è insediata e successivamente incrementata e stabilizzata la presenza della Scuola Secondaria di I grado. Si realizzano progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa prevalentemente con finanziamenti europei (PON-FESR) e statali (Monitor-440) ma anche, in piccola parte, con donazioni di privati.</p>	<p>Necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria nei plessi, che subiscono il normale deterioramento del tempo anche a causa della cospicua popolazione scolastica presente, come risulta dalle segnalazioni frequentemente inviate agli EELL di riferimento. Necessità di continuo rinnovamento delle strumentazioni tecnologiche, alcune delle quali risultano non del tutto adeguate rispetto alle necessità per l'attuazione del ROL, del PNSD ed alla relativa progettualità. Difficoltà nell'assegnazione dei compiti, sempre più onerosi e specialistici, alla segreteria didattico-amministrativa, anche a fronte di una scarsa incentivazione.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	412	84,0	15	3,0	57	12,0	3	1,0
LAZIO	602	85,0	18	3,0	86	12,0	3	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,3	0,2	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,3	5,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		24,6	24,9	24,5
Più di 5 anni	X	69,8	69,1	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	23,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,2	25,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		16,9	17,8	22,4
Più di 5 anni	X	35,2	33,4	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	63,5	66,4	65,4
Reggente		4,3	5,7	5,8
A.A. facente funzione		32,2	28,0	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	5,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,5	10,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	76,8	78,9	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,2	17,3	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	19,5	18,5	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,7	8,4	10,0
Più di 5 anni		57,6	55,8	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8BZ00C - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RMIC8BZ00C	133	83,6	26	16,4	100,0
- Benchmark*					
ROMA	48.083	71,8	18.909	28,2	100,0
LAZIO	69.967	70,4	29.406	29,6	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8BZ00C - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RMIC8BZ00C	2	1,7	29	24,8	37	31,6	49	41,9	100,0
- Benchmark*									
ROMA	1.318	3,0	8.699	20,1	16.440	38,0	16.848	38,9	100,0
LAZIO	1.769	2,8	12.397	19,8	23.924	38,2	24.612	39,3	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
----------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	RMIC8BZ00C		ROMA	LAZIO	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,5	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	1	1,5	15,4	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	17	25,8	12,3	12,3	10,1
Più di 5 anni	48	72,7	65,8	65,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BZ00C		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	3,5	8,5	9,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	7,0	20,3	19,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	12	21,1	12,0	12,8	11,7
Più di 5 anni	39	68,4	59,3	58,1	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
LAZIO	12	5	9
ITALIA	10	5	7

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	12,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,6	10,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	8,0	8,3
Più di 5 anni	6	100,0	70,3	68,8	63,4

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,1	9,3	10,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,3	8,6	10,0



## 2.1.a Esiti degli scrutini

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RMIC8BZ00C	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ROMA	97,9	98,0	98,2	98,3	97,9	99,3	99,4	99,6	99,7	99,7
LAZIO	98,1	98,2	98,3	98,5	98,0	99,3	99,5	99,6	99,7	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RMIC8BZ00C	100,0	100,0	100,0	99,0
- Benchmark*				
ROMA	98,4	98,4	98,8	98,4
LAZIO	98,7	98,7	98,9	98,4
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIC8BZ00C	4,5	17,5	33,2	26,0	12,1	6,7	3,0	10,6	31,2	28,6	14,6	12,1
- Benchmark*												
ROMA	13,6	25,3	27,0	19,2	8,7	6,3	11,1	23,3	25,5	20,0	12,7	7,4
LAZIO	14,0	25,1	26,6	19,0	8,8	6,5	11,5	23,3	25,3	19,5	12,9	7,5
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8BZ00C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,1	0,1	0,1
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8BZ00C	0,5	0,0	0,5
- Benchmark*			
ROMA	0,7	0,6	0,4
LAZIO	0,7	0,7	0,4
Italia	1,0	1,0	0,6

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema Informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8BZ00C - Benchmark*	0,0	1,0	1,0
ROMA	1,0	1,0	0,7
LAZIO	1,1	1,0	0,8
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La media delle votazioni conseguite dagli studenti diplomati è nettamente superiore alla medie di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Circa il 27% degli studenti del nostro istituto consegue una votazione di dieci o dieci e lode contro circa il 18% del dato nazionale. La percentuale degli studenti diplomati con 10 e lode è ulteriormente incrementata nell'A.S. 2020/2021. Nella scuola secondaria di primo grado non ci sono casi di abbandono in corso d'anno ed i trasferimenti in uscita sono in linea con i dati di riferimento.</p>	<p>I dati relativi agli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 sono difficilmente confrontabili in quanto i primi fanno riferimento ai criteri di valutazione applicati nella didattica a distanza. I trasferimenti in entrata durante l'anno sono inferiori alle medie di riferimento anche a causa della difficoltà di accoglierli in relazione all'attuale numero di alunni per classe ed ai vincoli strutturali.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola opera in un contesto territoriale in cui le famiglie collaborano attivamente al successo formativo dialogando costruttivamente con l'istituzione scolastica</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile



\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMIC8BZ00C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>55,5</b>	<b>54,9</b>	<b>54,2</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,4	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8BZ01E - Plesso	67,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BZ01E - 2 A	65,0	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8BZ01E - 2 B	70,0	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8BZ01E - 2 C	66,7	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8BZ02P - Plesso	61,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BZ02P - 2 D	n.d.				n.d.
RMEE8BZ02P - 2 E	60,6	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8BZ02P - 2 F	62,2	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>55,8</b>	<b>55,3</b>	<b>54,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,8	↑	↑	↑	4,9
RMEE8BZ01E - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BZ01E - 5 A	63,4	↑	↑	↑	4,7
RMEE8BZ01E - 5 B	66,7	↑	↑	↑	8,2
RMEE8BZ01E - 5 C	61,0	↑	↑	↑	1,0
RMEE8BZ02P - Plesso	65,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BZ02P - 5 D	68,8	↑	↑	↑	6,8
RMEE8BZ02P - 5 E	66,0	↑	↑	↑	7,0
RMEE8BZ02P - 5 F	62,3	↑	↑	↑	1,2
<b>Riferimenti</b>		<b>197,8</b>	<b>198,8</b>	<b>196,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,4	↑	↑	↑	4,1
RMMM8BZ01D - Plesso	218,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8BZ01D - 3 A	224,8	↑	↑	↑	8,8
RMMM8BZ01D - 3 B	224,9	↑	↑	↑	7,9
RMMM8BZ01D - 3 C	211,3	↑	↑	↑	1,9
RMMM8BZ01D - 3 D	209,2	↑	↑	↑	-8,0
RMMM8BZ01D - 3 E	224,0	↑	↑	↑	10,9
RMMM8BZ01D - 3 F	224,3	↑	↑	↑	8,4
RMMM8BZ01D - 3 G	210,9	↑	↑	↑	-7,5
RMMM8BZ01D - 3 H	215,6	↑	↑	↑	-1,4
RMMM8BZ01D - 3 I	213,8	↑	↑	↑	-1,3

Istituto: RMIC8BZ00C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>47,8</b>	<b>47,5</b>	<b>46,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,6	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8BZ01E - Plesso	60,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BZ01E - 2 A	55,3	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8BZ01E - 2 B	66,2	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8BZ01E - 2 C	59,0	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8BZ02P - Plesso	58,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BZ02P - 2 D	47,7	↔	↔	↑	n.d.
RMEE8BZ02P - 2 E	68,6	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8BZ02P - 2 F	60,5	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>57,0</b>	<b>55,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,2	↑	↑	↑	6,2
RMEE8BZ01E - Plesso	66,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BZ01E - 5 A	54,5	↓	↓	↔	-5,8
RMEE8BZ01E - 5 B	72,2	↑	↑	↑	11,3
RMEE8BZ01E - 5 C	68,9	↑	↑	↑	7,5
RMEE8BZ02P - Plesso	65,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BZ02P - 5 D	64,2	↑	↑	↑	3,4
RMEE8BZ02P - 5 E	57,2	↔	↔	↑	-1,5
RMEE8BZ02P - 5 F	77,4	↑	↑	↑	16,3
<b>Riferimenti</b>		<b>192,4</b>	<b>196,0</b>	<b>192,5</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	221,2	↑	↑	↑	10,2
RMMM8BZ01D - Plesso	221,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8BZ01D - 3 A	226,9	↑	↑	↑	14,5
RMMM8BZ01D - 3 B	234,6	↑	↑	↑	20,4
RMMM8BZ01D - 3 C	201,4	↑	↑	↑	-5,2
RMMM8BZ01D - 3 D	221,9	↑	↑	↑	7,5
RMMM8BZ01D - 3 E	238,0	↑	↑	↑	27,5
RMMM8BZ01D - 3 F	213,5	↑	↑	↑	1,2
RMMM8BZ01D - 3 G	221,9	↑	↑	↑	6,2
RMMM8BZ01D - 3 H	220,5	↑	↑	↑	7,0
RMMM8BZ01D - 3 I	201,2	↑	↑	↑	-10,3

Istituto: RMIC8BZ00C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>68,6</b>	<b>67,6</b>	<b>65,6</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,4	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8BZ01E - Plesso	75,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BZ01E - 5 A	81,9	↑	↑	↑	14,2
RMEE8BZ01E - 5 B	83,8	↑	↑	↑	12,7
RMEE8BZ01E - 5 C	63,1	↓	↓	↓	-8,8
RMEE8BZ02P - Plesso	77,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BZ02P - 5 D	78,9	↑	↑	↑	8,7
RMEE8BZ02P - 5 E	74,4	↑	↑	↑	5,7
RMEE8BZ02P - 5 F	78,1	↑	↑	↑	9,1
<b>Riferimenti</b>		<b>202,6</b>	<b>204,9</b>	<b>201,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	234,2	↑	↑	↑	n.d.
RMMM8BZ01D - Plesso	234,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8BZ01D - 3 A	233,4	↑	↑	↑	7,4
RMMM8BZ01D - 3 B	235,1	↑	↑	↑	7,7
RMMM8BZ01D - 3 C	225,3	↑	↑	↑	9,4
RMMM8BZ01D - 3 D	230,7	↑	↑	↑	1,2
RMMM8BZ01D - 3 E	252,5	↑	↑	↑	32,2
RMMM8BZ01D - 3 F	237,0	↑	↑	↑	11,0
RMMM8BZ01D - 3 G	236,4	↑	↑	↑	3,3
RMMM8BZ01D - 3 H	238,2	↑	↑	↑	8,5
RMMM8BZ01D - 3 I	210,9	↑	↑	↑	-13,1

Istituto: RMIC8BZ00C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>80,5</b>	<b>80,7</b>	<b>79,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,8	↔	↔	↔	n.d.
RMEE8BZ01E - Plesso	75,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BZ01E - 5 A	86,0	↑	↑	↑	13,7
RMEE8BZ01E - 5 B	60,9	↓	↓	↓	-10,8
RMEE8BZ01E - 5 C	80,7	↔	↔	↑	5,5
RMEE8BZ02P - Plesso	84,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BZ02P - 5 D	89,0	↑	↑	↑	14,9
RMEE8BZ02P - 5 E	85,1	↑	↑	↑	9,3
RMEE8BZ02P - 5 F	79,7	↔	↔	↔	6,8
<b>Riferimenti</b>		<b>205,0</b>	<b>206,4</b>	<b>203,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	234,1	↑	↑	↑	n.d.
RMMM8BZ01D - Plesso	234,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8BZ01D - 3 A	240,5	↑	↑	↑	13,5
RMMM8BZ01D - 3 B	237,6	↑	↑	↑	9,7
RMMM8BZ01D - 3 C	216,0	↑	↑	↑	-0,8
RMMM8BZ01D - 3 D	232,9	↑	↑	↑	3,9
RMMM8BZ01D - 3 E	246,6	↑	↑	↑	25,2
RMMM8BZ01D - 3 F	237,3	↑	↑	↑	10,3
RMMM8BZ01D - 3 G	234,7	↑	↑	↑	3,5
RMMM8BZ01D - 3 H	237,6	↑	↑	↑	8,2
RMMM8BZ01D - 3 I	213,9	↑	↑	↑	-11,6

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8BZ01E - 5 A	0,0	100,0
RMEE8BZ01E - 5 B	0,0	100,0
RMEE8BZ01E - 5 C	21,7	78,3
RMEE8BZ02P - 5 D	9,5	90,5
RMEE8BZ02P - 5 E	0,0	100,0
RMEE8BZ02P - 5 F	10,0	90,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,4	92,6
Lazio	14,9	85,1
Centro	14,9	85,1
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8BZ01E - 5 A	0,0	100,0
RMEE8BZ01E - 5 B	0,0	100,0
RMEE8BZ01E - 5 C	4,4	95,6
RMEE8BZ02P - 5 D	0,0	100,0
RMEE8BZ02P - 5 E	5,3	94,7
RMEE8BZ02P - 5 F	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,6	98,4
Lazio	6,9	93,1
Centro	7,1	92,9
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8BZ01D - 3 A	4,0	8,0	24,0	36,0	28,0
RMMM8BZ01D - 3 B	0,0	8,0	28,0	40,0	24,0
RMMM8BZ01D - 3 C	0,0	15,8	42,1	42,1	0,0
RMMM8BZ01D - 3 D	5,3	10,5	47,4	26,3	10,5
RMMM8BZ01D - 3 E	4,0	8,0	20,0	44,0	24,0
RMMM8BZ01D - 3 F	0,0	13,0	34,8	26,1	26,1
RMMM8BZ01D - 3 G	10,5	5,3	26,3	47,4	10,5
RMMM8BZ01D - 3 H	4,4	4,4	43,5	26,1	21,7
RMMM8BZ01D - 3 I	5,6	16,7	33,3	38,9	5,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,6	9,7	32,6	36,2	17,9
Lazio	12,4	22,8	31,6	21,5	11,7
Centro	13,1	22,8	30,7	22,5	10,9
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8BZ01D - 3 A	4,0	12,0	24,0	28,0	32,0
RMMM8BZ01D - 3 B	4,0	12,0	16,0	20,0	48,0
RMMM8BZ01D - 3 C	15,8	15,8	42,1	5,3	21,0
RMMM8BZ01D - 3 D	5,3	10,5	31,6	21,0	31,6
RMMM8BZ01D - 3 E	0,0	8,0	16,0	32,0	44,0
RMMM8BZ01D - 3 F	9,1	9,1	36,4	22,7	22,7
RMMM8BZ01D - 3 G	5,3	15,8	21,0	26,3	31,6
RMMM8BZ01D - 3 H	4,4	4,4	34,8	34,8	21,7
RMMM8BZ01D - 3 I	16,7	16,7	27,8	22,2	16,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,7	11,3	27,2	24,1	30,8
Lazio	19,6	21,8	27,7	17,4	13,6
Centro	18,6	21,6	27,2	18,4	14,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8BZ01D - 3 A	0,0	4,0	96,0
RMMM8BZ01D - 3 B	0,0	16,0	84,0
RMMM8BZ01D - 3 C	0,0	16,7	83,3
RMMM8BZ01D - 3 D	0,0	10,5	89,5
RMMM8BZ01D - 3 E	0,0	4,0	96,0
RMMM8BZ01D - 3 F	0,0	9,1	90,9
RMMM8BZ01D - 3 G	0,0	15,8	84,2
RMMM8BZ01D - 3 H	0,0	19,0	81,0
RMMM8BZ01D - 3 I	0,0	22,2	77,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	12,5	87,5
Lazio	3,4	37,0	59,6
Centro	2,8	35,7	61,4
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8BZ01D - 3 A	0,0	4,0	96,0
RMMM8BZ01D - 3 B	0,0	4,0	96,0
RMMM8BZ01D - 3 C	5,3	0,0	94,7
RMMM8BZ01D - 3 D	0,0	0,0	100,0
RMMM8BZ01D - 3 E	0,0	0,0	100,0
RMMM8BZ01D - 3 F	0,0	0,0	100,0
RMMM8BZ01D - 3 G	0,0	5,3	94,7
RMMM8BZ01D - 3 H	0,0	4,4	95,6
RMMM8BZ01D - 3 I	0,0	22,2	77,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,5	4,1	95,4
Lazio	3,0	18,0	79,0
Centro	3,7	16,9	79,4
Italia	4,6	19,5	75,9

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8BZ01E - 2 A	0	3	5	3	6	3	1	2	4	7
RMEE8BZ01E - 2 B	1	1	3	2	13	1	0	3	3	14
RMEE8BZ01E - 2 C	1	3	3	2	12	2	1	2	4	13
RMEE8BZ02P - 2 D	-	-	-	-	-	5	1	3	1	6
RMEE8BZ02P - 2 E	1	4	1	3	3	0	0	1	2	10
RMEE8BZ02P - 2 F	2	2	5	0	7	0	6	0	0	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8BZ00C	5,8	15,1	19,8	11,6	47,7	10,4	8,5	10,4	13,2	57,6
Lazio	22,2	15,8	20,2	8,6	33,1	30,1	15,0	13,5	11,2	30,1
Centro	24,2	15,0	19,7	9,4	31,8	30,7	14,5	12,8	11,2	30,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8BZ01E - 5 A	1	1	4	4	6	4	3	1	4	3
RMEE8BZ01E - 5 B	1	4	1	3	13	0	3	1	5	13
RMEE8BZ01E - 5 C	1	6	5	2	7	0	5	2	4	12
RMEE8BZ02P - 5 D	0	4	3	3	12	4	2	1	4	11
RMEE8BZ02P - 5 E	1	3	2	4	8	5	3	2	5	4
RMEE8BZ02P - 5 F	1	5	3	4	8	0	1	1	3	12
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8BZ00C	4,2	19,2	15,0	16,7	45,0	11,0	14,4	6,8	21,2	46,6
Lazio	22,5	18,2	14,4	15,6	29,3	23,0	17,6	12,7	11,8	34,9
Centro	23,1	18,2	15,0	15,8	27,9	24,6	17,0	13,2	12,8	32,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8BZ00C	3,4	96,6	12,4	87,6
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	9,2	90,8
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8BZ00C	3,4	96,6	17,6	82,4
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	8,1	91,9
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8BZ00C	12,9	87,1	32,4	67,6
- Benchmark*				
Centro	15,1	84,9	7,2	92,8
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8BZ00C	4,0	96,0	8,4	91,6
- Benchmark*				
Centro	3,6	96,4	4,6	95,4
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8BZ00C	9,4	90,6	9,7	90,3
- Benchmark*				
Centro	4,7	95,3	6,0	94,0
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati nelle prove INVALSI sono significativamente superiori alle medie di riferimento sia nelle classi seconde e quinte della scuola primaria che nelle classi terze della scuola secondaria in particolare nelle prove di inglese dove la differenza rispetto al dato nazionale è superiore in modo rilevante. Unica eccezione si riscontra per la prova d'inglese nelle classi quinte della scuola primaria, dove il risultato relativamente basso (ma comunque non inferiore rispetto a quello nazionale) è dovuto ad isolati casi di cheating. In tutti gli ordini di scuola, la percentuale d'istituto di alunni di livello 5 è notevolmente superiore e quella degli alunni di categoria 1 notevolmente inferiore, rispetto alle medie di riferimento sia in italiano che in matematica. L'effetto scuola è leggermente positivo per le classi terze della secondaria sia in italiano che in matematica, mentre nella primaria è pari alla media regionale. Si rileva una diminuzione rilevante degli episodi di cheating nella scuola primaria che si concentrano esclusivamente nella prova di inglese. In tutti gli ordini di scuola la variabilità tra le classi risulta nettamente inferiore al dato nazionale in italiano.</p>	<p>Nelle prove INVALSI uno dei punti critici risulta ancora la varianza tra le classi quinte in inglese nella primaria dovuta principalmente agli episodi di cheating. Alla primaria si rileva una varianza molto al di sopra del dato nazionale anche in matematica. Nella scuola secondaria la variabilità tra le classi è superiore rispetto al dato nazionale solo in inglese.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento



	soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati dell'istituto nelle prove INVALSI sono significativamente superiori alle medie di riferimento. L'effetto scuola è pari all'effetto medio regionale o leggermente positivo. In casi isolati nella primaria si rilevano episodi significativi di cheating che hanno un notevole impatto sui risultati finali e sulla varianza tra le classi. Nelle classi terze della secondaria di primo grado la variabilità tra le classi risulta notevolmente inferiore in italiano, in linea con i dati nazionali in matematica e superiore in inglese.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola tiene da sempre in considerazione lo sviluppo delle competenze trasversali e, in particolare, di Cittadinanza siglando fin dall'iscrizione un patto di corresponsabilità, aggiornato, con le famiglie. Sono stati deliberati criteri comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento attraverso griglie predisposte e inserite nel Ptof anche a seguito del D.L. 62/2017. Vengono valutate anche le competenze relative a: costruzione del sé, relazione con gli altri, rapporto con la realtà naturale e sociale in attività trasversali. Sono attivi progetti in tutti i settori dell' IC: "Scuola attiva kids", "Scuole sicure" con la Polizia di Stato, "Protezione civile nella didattica", "Educazione alla legalità", "Prevenzione bullismo e Cyberbullismo", "Star bene a scuola" con le referenti del bullismo e le f.s. integrazione, "Generation-Global", "Safer internet day" nell'ambito del PNSD e attività di sensibilizzazione in occasione della settimana contro il razzismo e del giorno della memoria. Anche le attività di orientamento scolastico, in continuità, favoriscono lo sviluppo della consapevolezza del sé. Gli episodi di bullismo sono praticamente assenti, perché prevenuti. Le competenze matematiche, digitali e di comunicazione nelle lingue straniere sono state implementate con percorsi progettuali (CLIL, giochi matematici Bocconi, code week, Erasmus+, IMUN). Il livello raggiunto dagli alunni risulta elevato nelle classi di tutti gli ordini di scuola</p>	<p>Saltuariamente si ravvisano problemi di condivisione con le famiglie sulle strategie educative specie per il raggiungimento delle competenze sociali e civiche e relativamente all'aggiornamento del patto di corresponsabilità. Il laboratorio scientifico-tecnologico ha necessità di continuo aggiornamento della strumentazione. Tra le competenze chiave si ravvisa la necessità di recuperare e consolidare la lettura e comprensione del testo come abilità trasversale.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b>
--------------------------------	-----------------------------

	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
I punteggi ottenuti dagli studenti negli anni scolastici successivi sono significativamente superiori alle medie di riferimento, con l'eccezione di un numero estremamente esiguo di casi sia alla primaria che alla secondaria in cui sono pari alle medie regionali e di macroarea, ma comunque significativamente superiori al dato nazionale. I dati relativi alla scuola secondaria di secondo grado non sono, a tutt'oggi, disponibili.	C'è una leggera varianza nei punteggi delle prove INVALSI per l'anno 2019 sia alla primaria che alla secondaria.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,4	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	71,8	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,1	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,2	32,5	32,7
Altro	No	8,4	7,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	74,3	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,3	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,0	29,8	30,9
Altro	No	8,7	7,8	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,6	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,0	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	83,3	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	68,5	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,3	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,4	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	59,4	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,3	60,7	57,9
Altro	No	6,5	6,1	7,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	88,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,5	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,9	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	66,9	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,4	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,1	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,5	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,4	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	65,7	66,3	63,6
Altro	No	6,3	6,4	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,5	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	62,5	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	77,0	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,4	15,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,8	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	59,9	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,1	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	7,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Il curricolo parte dall'analisi dei bisogni degli alunni e dal contesto sociale nel quale la scuola opera	La scuola necessita di fondi per l'attivazione di corsi di recupero e di studio assistito in orario extra-

attraverso una attenta analisi della situazione di ingresso degli alunni di ciascun ordine di scuola. Sulla base degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, i docenti elaborano strumenti per i vari ambiti disciplinari e verificano l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza (previste nella scheda in uscita dal primo ciclo di istruzione); ciò attraverso l'osservazione sistematica e la riflessione sui comportamenti con riferimento anche alle esperienze laboratoriali e/o a classi aperte dedicati alla cittadinanza attiva. Nella scuola vengono utilizzati criteri comuni di valutazione, specifici e ben dettagliati per le prove scritte di italiano, matematica, lingue; indicatori e criteri comuni di valutazione aggiornati sono utilizzati per l'attribuzione del voto nelle diverse discipline e per la composizione del giudizio di comportamento. Inoltre la scuola utilizza prove comuni strutturate e costruite dai docenti sia nella scuola primaria che in quella secondaria. Nella scuola esistono profili organizzativi molto attivi ai fini di una adeguata progettazione didattica: nella primaria Consigli di Interclasse e nella secondaria Dipartimenti disciplinari elaborano strumenti e periodicamente li sottopongono a revisione del Collegio dei Docenti per renderli operativi. L'analisi delle scelte adottate e la riprogettazione avviene a seguito di verifiche oggettive e monitoraggi che, evidenziando le criticità, consentono un'aggiornata revisione. L'istituto effettua ed analizza prove trasversali iniziali e intermedie in italiano, matematica e lingue. L'analisi delle prove trasversali viene discussa in momenti di incontro collegiali e dipartimentali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa si realizzano in ambito progettuale e in pieno raccordo con il curricolo: potenziamento delle lingue europee, CLIL, attività motoria-artistico-espressiva, interventi di esperti e attività laboratoriali volti al potenziamento delle competenze di cittadinanza. Gli incontri, le attività extra-curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa per l'anno 21/22 si svolgeranno, tenuto conto dello stato d'emergenza pandemica, a distanza o in presenza ove sia possibile assicurare distanziamento e sicurezza. A fronte della situazione emergenziale, la scuola ha inteso operare un allentamento della densità degli studenti nelle singole classi attraverso una suddivisione rigida in gruppi eterogenei con la collaborazione dell'organico aggiuntivo (Covid). A partire dall'A.S. 2021/22, in sede di dipartimenti e successivamente approvata in collegio docenti, al fine di garantire un ulteriore equilibrio nella valutazione delle prove orali, è stata stilata una apposita rubrica.

scolastico per permettere il raggiungimento di obiettivi e competenze, in modo equo, agli alunni che presentano uno svantaggio sociale o formativo.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto,

	progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'attività di team teaching e le metodologie innovative hanno dato impulso allo sviluppo di una didattica innovativa e inclusiva, completata dall'implementazione della DDI.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	74,3	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,1	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,5	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,9	94,4	92,2

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,6	81,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,5	8,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,9	20,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	44,7	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,6	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,9	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,8	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	86,4	84,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,5	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,0	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	14,1	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	93,7	94,2	94,5
Classi aperte	Si	73,4	73,0	70,8
Gruppi di livello	Si	73,9	75,8	75,8
Flipped classroom	No	38,2	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	29,7	28,8	32,9
Metodo ABA	No	20,0	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,5	7,2	6,2
Altro	No	29,5	29,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	RMIC8BZ00C	Provinciale % ROMA	Regionale % LAZIO	Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,2	94,6	94,1
Classi aperte	Si	57,8	60,2	57,5
Gruppi di livello	Si	83,4	83,6	79,4
Flipped classroom	Si	56,9	56,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,2	20,1	23,0
Metodo ABA	No	9,3	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,9	5,0	4,3
Altro	No	24,4	25,7	25,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Presenza di un'équipe di docenti competenti per gli interventi sulle apparecchiature informatiche, individuazione di responsabili di laboratorio tra i docenti con il supporto del personale ATA, opportunità di fruire dei laboratori e di altri spazi secondo la prevista turnazione, potenziamento della dotazione informatica grazie a finanziamenti di FESR-PON Reti cablate e Digital Board e continuo potenziamento del laboratorio di informatica per lo svolgimento delle prove CBT INVALSI, periodica donazione di sussidi e dotazioni da parte di enti o di privati. Nel PTOF sono esplicitate le varie offerte di tempo scuola presenti nelle diverse sedi, che permettono di soddisfare tutte le esigenze dell'utenza in relazione ai tempi di apprendimento e ai bisogni educativi degli alunni. Presenza di vari progetti per classi parallele o per gruppi di livello e di attività di ampliamento dell'offerta formativa, anche grazie all'utilizzo dell'organico dell'autonomia, in orario curricolare e/o extra-curricolare. La scuola promuove l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, in linea con quanto previsto dal PNSD e in seguito ai relativi corsi di formazione specifici fruiti dai docenti. Inoltre, a seguito dell'implementazione della didattica a distanza la scuola utilizza Google workspace come piattaforma per le videolezioni e scambio di materiali con i relativi corsi di formazione e autoformazione per il personale docente ed è stato introdotto l'utilizzo del registro elettronico per le classi di ogni ordine di scuola. Il confronto, in verticale, sulle metodologie didattiche utilizzate dai docenti è stato incrementato attraverso numerosi incontri in continuità tra gli ordini di scuola. Diffusione del Regolamento di Istituto e condivisione dello stesso con tutte le componenti scolastiche e con l'utenza. Realizzazione di progetti sulla legalità, di Cittadinanza e Costituzione, su bullismo e cyberbullismo in collaborazione con varie Istituzioni del territorio. Presenza costante ed interventi preventivi, formativi e di ascolto, collettivi e riservati da parte dell'équipe psicopedagogica (sportello di ascolto/auto-orientamento, progetto star bene a scuola). In caso di situazioni problematiche, attivazione dell'iter previsto dal Regolamento di Istituto con interventi educativi o sanzionatori</p>	<p>Resta l'oneroso impegno della manutenzione della strumentazione tecnologica che richiede continui interventi in termini di risorse umane ed economiche, visto l'elevato numero di studenti iscritti e il conseguente deterioramento dovuto al tempo e al frequente uso. I tempi e le sedi dedicate alle occasioni di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche utilizzate in aula non sono mai abbastanza a fronte dei mutamenti estremamente rapidi e continui nelle modalità di apprendimento delle nuove generazioni e dei singoli contesti socio-familiari, che portano ad un notevole aumento dei bisogni educativi speciali. La scuola si propone di incrementare il controllo dell'uso corretto e consapevole dei Social Networks, in collaborazione con le famiglie che resta una delle maggiori criticità rispetto al percorso educativo, nonostante i continui interventi effettuati, e le norme presenti sul Regolamento di Istituto. Per l'a.s. 2021/22, lo svolgimento di progetti per classi aperte sarà limitato a causa della situazione emergenziale che richiede il distanziamento e della mancanza di spazi ampi.</p>



nell'intero I.C., che si dimostrano solitamente efficaci.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde sostanzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati regolarmente da un elevato numero di classi, in particolare nel settore secondario. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative e di sperimentazione. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace direttamente dal Dirigente e dallo Staff di Presidenza in continuo coordinamento individuale con i docenti. Si segnala tuttavia che alcuni indicatori non corrispondono all'aggiornamento effettuato in quanto non è possibile modificarli perché di sola lettura.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,6	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,8	82,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	82,5	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,1	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	43,5	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	39,3	40,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	90,6	90,0	86,5

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,2	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,0	83,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	74,9	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	63,7	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	45,6	47,1	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,4	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	84,6	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	49,9	52,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,6	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,1	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	53,7	55,6	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	73,0	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,8	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	53,8	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	65,1	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,3	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,5	68,2	72,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,4	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	72,0	71,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	57,3	57,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,1	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,0	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	70,4	71,5	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,3	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	48,0	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	21,1	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	18,2	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	34,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	25,3	22,4	22,1
Altro	No	16,9	16,4	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,2	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	72,9	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	20,8	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	50,6	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	34,3	30,3	29,5

Altro	No	14,8	15,6	18,2
-------	----	------	------	------

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	76,7	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	41,0	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	46,0	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	56,1	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	36,5	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	57,4	61,3	58,0
Altro	No	10,1	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,1	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	37,2	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	63,7	59,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	83,1	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	50,5	49,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	79,2	79,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	84,0	84,4	82,0
Altro	No	9,4	10,0	9,5

#### Punti di forza

Da vari anni si conferma la condivisione a livello di GLHO e GLHI di azioni che sperimentano e convalidano percorsi di qualità, grazie al confronto e all'esperienza delle parti coinvolte e che concorrono nel processo di analisi: Scuole in Rete, ASL, Municipio, Terzo Settore, sottogruppi che collaborano tra loro. Nell'intento comune di garantire la qualità dei servizi, la modulistica adottata in Rete rappresenta uno dei punti di forza funzionali alla

#### Punti di debolezza

I docenti specializzati sul sostegno sono ancora insufficienti rispetto ai bisogni. La presenza di un organico di sostegno stabile con docenti di ruolo favorirebbe il raggiungimento di risultati più efficaci in termini di inclusività e successo scolastico. Ulteriore elemento di criticità è il ritardo con cui spesso viene sostituito il personale OEPA assente. Da incrementare sussidi e spazi dedicati in rapporto al numero degli alunni con difficoltà. La dislocazione

<p>condivisione di un linguaggio specifico comune. Sono migliorate le sinergie d'azione a livello di GLHI e nel dipartimento dei docenti di sostegno e integrazione. Il piano annuale per l'inclusione ha raggiunto gli obiettivi prefissati. Nell'ambito delle attività di recupero e potenziamento sono state attuate le seguenti azioni: - Condivisione con le famiglie dei percorsi formativi da attuare - Confronto con le scuole in Rete - Analisi delle situazioni di difficoltà in sede di GLHI e GLHO - L'adozione di PEI e PDP rappresenta uno strumento efficace a garanzia del successo formativo degli alunni BES - Personalizzazione e flessibilità dei percorsi formativi. - Realizzazione e attuazione PAI</p>	<p>su più sedi e i numeri elevati d'alunni rendono la comunicazione interna ed esterna particolarmente articolata e complessa.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola presta particolare attenzione ai bisogni educativi speciali degli alunni realizzando nel PAI l'implementazione di: -organizzazione e gestione delle attività inclusive; -realizzazione di percorsi specifici di aggiornamento; -adozione di un curriculum con strategie di valutazioni coerenti con prassi inclusive; -dialogo continuo con le famiglie e gli esperti del territorio; -attenzione dedicata alle fasi di passaggio fra i vari ordini di scuola; -assegnazione di incarichi di coordinamento per la promozione dell'inclusione e integrazione. Si segnala tuttavia che alcuni indicatori non corrispondono all'aggiornamento effettuato in quanto non è possibile modificarli perché di sola lettura.</p>

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,9	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	86,1	86,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti	Si	81,6	81,8	77,6

di segmento/ordine di scuola diverso				
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,7	78,3	74,6
Altro	No	9,7	10,8	9,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8BZ00C</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,5	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	87,4	87,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,7	96,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,1	82,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	79,3	78,8	71,9
Altro	No	9,3	10,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8BZ00C</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	48,0	49,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	16,5	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	7,3	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	5,2	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	33,9	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	11,9	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	5,2	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,6	0,6	1,5
Altro	No	12,8	13,2	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8BZ00C</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	82,8	81,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	60,1	54,4	64,2

Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	71,9	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	82,5	83,0	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	42,0	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	56,2	58,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	79,8	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	8,8	8,9	13,7
Altro	No	12,1	12,2	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema Informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
RMIC8BZ00C	5,9	21,2	4,3	27,1	12,1	29,7	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMIC8BZ00C	63,5	36,5
ROMA	57,6	42,4
LAZIO	57,8	42,2
ITALIA	61,1	38,9

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMIC8BZ00C	97,7	93,9
- Benchmark*		
ROMA	96,7	90,7
LAZIO	96,6	91,2
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
Nel corso dell'a.s. sono previsti vari incontri online e	I vincoli strutturali e la capienza delle aule, in tutte e

in presenza tra docenti per concordare modalità operative e programmare attività di continuità infanzia/primaria e primaria/secondaria. Le insegnanti della scuola dell'infanzia e delle quinte della primaria compilano una scheda di passaggio/raccordo per ciascun alunno (vedi modelli allegati inseriti nel PTOF) e se necessario forniscono ulteriori informazioni nel corso di incontri dedicati ai componenti delle commissioni formazione classi. Attività di continuità infanzia/primaria: introduzione ed implementazione di attività di educazione civica attraverso stesura di unità didattiche condivise e con progetti comuni di lettura e altri progetti di cittadinanza. Sono previsti anche momenti di codocenza in cui si affiancano docenti dei diversi settori e organico Covid. Le attività di continuità primaria/secondaria si articolano in: - lezioni laboratoriali proposte dai docenti della secondaria con ingresso nelle V della Primaria, anche in lingua straniera; - programmazione di test uscita/ingresso di italiano e matematica sulla base dei nuclei ritenuti essenziali per queste discipline al passaggio di ordine di scuola. Gli interventi per garantire la continuità educativa sono risultati molto efficaci. Sono state incrementate le attività di progettazione per classi parallele e per dipartimenti in verticale anche in occasione dell'open week e open day (da svolgersi online). Si realizzano attività di accoglienza e di orientamento per la scelta del percorso scolastico successivo, incontri di lettura con il Liceo Vivona e il liceo Cannizzaro e incontri sportivi di inclusione con l'istituto agrario Garibaldi. Sono coinvolte tutte le classi terze della secondaria dell'Istituto; inoltre è offerta agli studenti di I-II-III medie la possibilità di partecipare al progetto "Star bene a scuola". Per le III medie un'équipe psicopedagogica propone colloqui individuali anche pomeridiani con studenti e genitori. E' presente una attività di tutoring da parte degli studenti più grandi che presentano le attività proposte dai vari istituti. Sono stati organizzati incontri con gli Istituti superiori del territorio in orario curricolare nelle classi e giornate dello studente presso le scuole superiori ed extracurricolare (open day pomeridiano); sul sito della scuola vengono aggiornate le informazioni su Open Day delle scuole superiori e iniziative promosse dal IX municipio. Il consiglio orientativo è seguito dalla maggioranza degli studenti ed è superiore alle medie di riferimento. La percentuale degli studenti ammessi all'anno successivo è superiore alle medie di riferimento sia tra chi ha seguito il consiglio orientativo che chi lo ha disatteso.

tre le sedi, non permettono di soddisfare tutte le richieste d'iscrizione. Andrebbe implementato il monitoraggio dell'efficacia del consiglio orientativo attraverso il confronto con gli esiti a distanza, nelle valutazioni disciplinari e globali, con le scuole superiori.

## Rubrica di valutazione

### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace, anche in momenti di accoglienza. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono le classi dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Manca a volte la collaborazione di alcune scuole Superiori

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,3	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,7	46,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,2	7,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,5	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,9	47,0	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		40,1	39,3	30,8
>25% - 50%		39,5	37,3	37,8
>50% - 75%	X	12,7	14,8	20,0
>75% - 100%		7,7	8,5	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		39,6	38,0	31,3
>25% - 50%		37,9	37,8	36,7
>50% - 75%	X	15,0	15,5	21,0
>75% - 100%		7,5	8,4	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	4	12,0	11,5	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.055,0	6.807,0	6.122,8	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	9,7	88,5	81,8	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,3	23,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	26,6	24,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	21,3	19,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	43,3	37,8	42,2
Lingue straniere	No	38,7	38,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,8	19,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	34,0	34,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,6	21,9	25,4
Sport	No	12,8	11,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	17,7	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	21,6	24,6	19,9
Altri argomenti	No	17,4	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente nel piano triennale e nell'articolazione e nell'ampliamento dell'offerta formativa. Oltre alle riunioni degli organi collegiali istituzionali e dei gruppi di lavoro, ulteriore strumento di condivisione all'interno e all'esterno dell'istituto è il sito della scuola costantemente aggiornato con le attività e gli eventi in cui la missione e la visione d'istituto si realizzano concretamente. Il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità stabiliscono le regole e i compiti nel rispetto dei diversi ruoli finalizzati anche al raggiungimento delle competenze di cittadinanza. La missione dell'Istituto che si sintetizza nel successo formativo, si attua attraverso le priorità stabilite nel Ptof, progettate e condivise nelle varie sedi degli Organi collegiali. La comunicazione trasparente e il sistema di relazioni continue e circolari, realizzati con vari canali istituzionali e piattaforme elettroniche, rendono le suddette priorità condivise e attuabili. L'istituto, nell'ottica del monitoraggio e miglioramento continuo dell'offerta formativa e per acquisire dati relativi all'apprezzamento dell'operato e al bilancio sociale, svolge attività di autovalutazione, anche tramite questionario anonimo online diretto a tutte le componenti della scuola: docenti, genitori e ATA. Il monitoraggio ufficiale dei progetti finanziati e svolti contribuisce al miglioramento dei piani d'azione, anche nell'ottica della riprogettazione. La divisione di compiti ed aree di intervento tra i docenti con</p>	<p>La gestione del personale docente sia per le assenze che per le supplenze, in particolare dell'infanzia e primaria, risente dell'inserimento nelle graduatorie di personale non residente nella regione. Si evidenzia la difficoltà nella gestione delle assenze del personale ATA a causa dei vincoli imposti a livello centrale sulle sostituzioni ed al numero dei collaboratori e degli amministrativi già sottodimensionato rispetto all'aumento di compiti e mansioni. Inoltre, fra i collaboratori scolastici oltre la metà presenta inidoneità parziale o totale allo svolgimento delle mansioni e/o è in possesso di certificazione legge 104. Emergono alcune difficoltà di rotazione negli anni tra le figure disponibili, sia per i docenti che per gli ATA, anche per l'esiguità dei compensi. Si evince: - la necessità di riattivare progetti di recupero, consolidamento, al fine di ridurre le variazioni evidenziate negli esiti scolastici. - l'opportunità di mantenere l'incremento della formazione continua del personale, anche in modalità di autoformazione, rispetto ai mutamenti continui dei bisogni formativi degli alunni, all'aumento dei disagi sociali e all'evoluzione normativa. Dai dati emergerebbe una limitata attività progettuale che, come da file allegato, non corrisponde alla situazione di fatto.</p>

<p>incarichi di responsabilità risulta dal funzionigramma allegato. Per quanto concerne l'area del personale ATA coordinata dal DSGA, i compiti e le attività si desumono dal piano allegato. Pur essendoci una chiara divisione dei compiti rimane una discreta possibilità di sostituzione e flessibilità, grazie alle competenze acquisite da ciascuno. La ripartizione del FIS tra docenti e personale ATA è abbastanza in linea con le medie nazionali di riferimento. Alle scelte didattiche corrispondono progetti inseriti nel PTOF per il raggiungimento delle relative e variegata finalità. L'interfaccia finanziaria della suddetta progettazione (con o senza impegno economico per l'Istituto) è costituita da specifiche e dettagliate schede inserite nel programma annuale. Si privilegiano progetti trasversali, anche in verticale in continuità e/o in rete, che apportano un valore aggiunto agli alunni e arricchiscono l'offerta formativa con l'utilizzo delle specificità professionali dei singoli docenti. I progetti vengono sviluppati ponendo particolare attenzione a limitare gli oneri di spesa per le famiglie utilizzando anche l'organico dell'autonomia e finanziamenti esterni (PON, MONITOR 440, ERASMUS+). L'istituto implementa un sistema di monitoraggio in itinere e finale dei progetti attuati nell'Istituto.</p>	
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Tuttavia occorre implementare finanziamenti esterni aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. Il suddetto giudizio è il risultato del piano di miglioramento attuato all'interno del PTOF, con riferimento agli obiettivi nazionali, regionali e di incarico del DS, risultato confermato anche in sede di valutazione del DS.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,1	1,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		53,0	55,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	20,2	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,5	20,4	22,7
Altro		4,4	4,1	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,3	4,4	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,0	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	17,6	17,7	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,1	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,0	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,3	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	16,6	16,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	25,0	4,4	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,2	19,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	6,2	7,1
Altro	1	25,0	16,0	15,3	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Scuola	4	100,0	34,8	33,0	34,3
Rete di ambito	0	0,0	32,6	35,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,6	4,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	4,4	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,8	21,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	75,0	31,8	29,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	31,6	33,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	2,9	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,0	7,6	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,4	9,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	25,0	18,1	17,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,9	3,1	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30.0	9,2	18,8	18,6	19,6
Scuola e lavoro			3,4	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,7	1,7	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	50.0	15,3	15,9	17,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	123.0	37,7	4,1	4,7	5,7
Inclusione e disabilità			23,0	23,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,7	5,4	6,8
Altro	123.0	37,7	24,1	24,2	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	10	3,4	3,3	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,2	2,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	1,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	10,0	17,6	17,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	20,0	15,5	16,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	10,0	7,8	7,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	10,0	9,9	8,7	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	3,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	1,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	10,0	9,1	9,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,4	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,8	5,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,6	3,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,1	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	2	20,0	3,9	4,8	5,2
Altro	2	20,0	10,1	10,8	12,3

#### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	5	50,0	39,0	38,4	36,7
Rete di ambito	2	20,0	18,3	18,5	13,4
Rete di scopo	1	10,0	2,5	3,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,8	16,5	21,2
Università	0	0,0	0,1	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	2	20,0	23,1	22,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	81,6	82,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	71,3	73,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	64,8	65,7	57,8
Accoglienza	Si	75,3	75,2	74,0
Orientamento	Si	79,1	80,1	77,9
Raccordo con il territorio	Si	59,3	63,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,3	96,9	96,2
Temi disciplinari	Si	35,9	39,3	40,3
Temi multidisciplinari	Si	33,9	35,9	37,8
Continuità	Si	91,9	91,8	88,3
Inclusione	Si	96,7	96,7	94,6
Altro	No	22,0	22,0	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	20,4	15,2	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	2,7	12,8	13,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	2,7	10,0	10,0	9,1



Accoglienza	20.4	8,9	8,4	8,7
Orientamento	20.4	4,4	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	1.7	2,6	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	2.2	7,2	6,5	6,5
Temi disciplinari	20.4	10,5	11,3	10,5
Temi multidisciplinari	3.3	7,3	7,2	7,1
Continuità	2.7	8,8	8,4	8,2
Inclusione	3.3	9,3	9,6	10,3
Altro	0.0	2,9	2,4	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie sempre, nel piano annuale di formazione, i bisogni formativi, in continua evoluzione, e sostiene la motivazione anche con la possibilità di accedere ai corsi di formazione organizzati dalla rete di Ambito VI dalla scuola polo, in linea con le esigenze di ogni istituzione. L'efficacia delle opportunità di formazione e aggiornamento proposte è monitorata, con esiti soddisfacenti, attraverso il questionario di autovalutazione di istituto (vedi file allegato). Gli stessi progetti realizzati dall'IC, anche in rete di scopo, sono occasione di ulteriori momenti formativi. L'istituto valorizza al meglio le risorse interne per la formazione. La selezione del personale interno per la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari tiene debitamente in conto, anche attraverso l'attribuzione di punteggi nei vari bandi, delle competenze relative, della formazione, delle esperienze e degli incarichi specifici già ricoperti. Le risorse umane sono utilizzate al meglio sia nell'area organizzativo-gestionale che nell'ambito didattico-laboratoriale in sinergia. I criteri individuati dal Comitato per la valutazione dei docenti coprono le tre aree di valutazione. Tali criteri sono stati condivisi e votati collegialmente. La scuola elabora progetti (PON, MONITOR 440, ERASMUS+, etc.), in relazione al PTOF e al piano di miglioramento, tenendo conto, oltre che delle finalità educative, anche delle specifiche competenze in possesso dei docenti della scuola, cercando di limitare l'utilizzo di esperti esterni. Lo scambio e il confronto proficuo tra docenti, favorito dalle riunioni per dipartimento, per interclasse, per interplesso nonché per tematiche specifiche, si svolge durante l'intero anno scolastico. L'elaborazione e la realizzazione di materiali didattici per gruppi di lavoro si svolge in sede di formazione d'istituto con conseguente applicazione nelle attività didattiche. I materiali didattici prodotti vengono condivisi attraverso piattaforme online. Mentre si è consolidata la presenza di un middle management con efficace ruolo di collante all'interno del corpo docente, si è anche diffusa nel collegio la capacità di porsi obiettivi chiari e specifici e di impegnarsi con sinergia nel loro raggiungimento. Si veda ad esempio la presenza di programmazioni condivise, la consuetudine, nel piano annuale delle attività, di</p>	<p>Nell'ampliare l'offerta di formazione continua per gli insegnanti e la tipologia degli argomenti, resta la difficoltà di conciliare il lavoro a scuola con le occasioni di frequenza di corsi e seminari. Il personale Ata, nel ruolo indispensabile di supporto alla didattica ed alla amministrazione, oltre a risultare sottodimensionato rispetto alla mole di lavoro, avrebbe bisogno di maggiori incentivi anche per la formazione continua. Riguardo ai criteri stabiliti dal comitato di valutazione, si ravvisa nei docenti la richiesta di dare maggior peso all'area riguardante la qualità della didattica (area a) a discapito dell'area riguardante le responsabilità nel coordinamento organizzativo e didattico (area c). Il personale di staff è comunque impegnato nelle attività frontali didattiche di classe; ciò comporta un quotidiano aggravio di lavoro per i docenti stessi. Va ulteriormente sostenuto l'implementazione dello scambio di best practices nell'ambito della rete interscolastica del municipio, a livelli nazionali ed internazionali.</p>

riunioni di staff, a plessi uniti, di dipartimento, di commissioni per il monitoraggio dell'attività didattica e dei progetti.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative di formazione in relazione ai bisogni formativi del personale anche in rete di scopo, ma condizionate da tempi compressi. Si formano, come parte dell'attività di formazione gruppi di lavoro per la realizzazione di materiali didattici condivisi poi attraverso piattaforme di sharing, dai membri del Collegio Docenti ed in ambito territoriale. Lo scambio e il confronto tra docenti, favorito nelle sedi istituzionali (riunioni per dipartimento, per interclasse, per interplesso) nonché per tematiche specifiche, è presente e consolidato, anche se a volte non totalmente condivisi. I materiali didattici a disposizione sono vari, ma si possono ulteriormente incrementare sostenendo la cultura dell'archiviazione e della rendicontazione. Nell'assegnazione di incarichi specifici si tiene debitamente conto delle competenze e dei titoli posseduti e delle esperienze maturate .

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,6	8,3	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,2	28,1	20,4
5-6 reti		4,5	4,6	3,5
7 o più reti		56,7	59,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		81,6	78,6	72,6

Capofila per una rete	X	14,2	15,6	18,8
Capofila per più reti		4,2	5,9	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,5	74,9	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	2	40,1	38,5	32,4
Regione	0	5,7	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,5	13,6	14,5
Unione Europea	0	3,0	3,6	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,0	36,6	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,8	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,2	5,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	61,0	62,7	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,7	7,1	4,6
Altro	0	13,3	12,4	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	5,8	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,9	5,0	4,6

Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	32,2	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,0	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,6	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,8	6,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,2	6,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,7	1,3
Altro	0	7,2	6,9	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	36,9	39,8	46,3
Università	Si	59,0	60,8	64,9
Enti di ricerca	No	13,9	14,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	35,8	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	24,3	24,1	32,0
Associazioni sportive	Si	66,1	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	66,7	66,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	51,1	55,5	66,2
ASL	No	47,5	49,4	50,1
Altri soggetti	No	23,2	22,5	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	45,0	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	44,1	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,7	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	44,4	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,4	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	37,0	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	34,0	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	56,5	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	35,2	33,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	13,0	13,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,8	27,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	64,5	65,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	57,4	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,0	24,5	19,0
Altro	No	15,1	16,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	42,1	16,0	17,6	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	34,0	46,9	49,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Importo medio del contributo volontario versato per studente	8,3	11,0	11,3	13,1
--	-----	------	------	------

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMIC8BZ00C	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,4	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,4	78,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,5	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	71,7	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,6	99,0	98,5
Altro	No	21,2	20,7	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Appartenenza alla più estesa rete di scuole di ambito, con anni di esperienza pregressa sugli accordi di rete e sullo scambio di best practices, anche in rete di scopo. La collaborazione con soggetti esterni è una realtà consolidata: con le università, con gli enti di ricerca e formazione, con associazioni sportive, con la ASL, con le autonomie locali, con il municipio IX, con il Comune di Roma, con il MIUR, con enti ed associazioni culturali (per attività teatrali, artistiche, musicali, etc) e con i rappresentanti delle forze dell'ordine. La scuola collabora inoltre a livello distrettuale tramite gruppi di lavoro, anche sull'inclusione, cui partecipano docenti interni di ruolo. La collaborazione con tutti questi soggetti esterni porta ad un notevole ampliamento dell'offerta formativa. I genitori sono mediamente molto coinvolti nella vita scolastica dei propri figli e, nel complesso, disponibili alla collaborazione con la scuola sotto varie forme, secondo i risultati del questionario di autovalutazione d'istituto, conoscono il POFT e utilizzano il sito dell'istituto. Il coinvolgimento delle famiglie si rivela abbastanza proficuo: gli adulti sono coinvolti in progetti, seminari e conferenze sulla genitorialità, sui rischi della dipendenza da internet e sull'orientamento a cura dell'equipe psicopedagogica e delle Figure Strumentali che operano all'interno della scuola. Collaborano inoltre attraverso i ruoli normativamente previsti con suggerimenti e proposte al Consiglio di Istituto (Rappresentanti di classe e componente genitori in CdI e Giunta). Il coinvolgimento dell'utenza e la cura della comunicazione risultano rafforzati dall'utilizzo del Registro on line per la scuola Primaria e Secondaria e attraverso il sito.</p>	<p>L'attività di rete potrebbe ulteriormente ampliarsi con scambi di competenze in ambito amministrativo. Inoltre, tra gli obiettivi, in aggiunta a quanto già realizzato dalla rete esistente, si sta implementando la realizzazione di economie di scala e l'accesso a finanziamenti sempre più necessari. La percentuale di alunni che hanno versato il contributo volontario risulta inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali, per cui sono state attivate azioni di sensibilizzazione in collaborazione con i rappresentanti dei genitori. Il contributo medio volontario per alunno potrebbe essere incrementato anche se si registra da parte dei genitori qualche forma di resistenza. Si auspica una sempre maggiore condivisione da parte delle famiglie del patto di corresponsabilità e, a volte, pur nella condivisione, risulta difficile mantenere adeguata distinzione di ruoli, compiti e responsabilità nei rapporti scuola famiglia. Risulta da implementare la partecipazione dei genitori nei momenti di autovalutazione d'istituto.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, già aperta da anni al territorio in misura rilevante, mira ad una crescente integrazione e collaborazione per l'ampliamento dell'offerta formativa. Nuove iniziative di formazione, accordi, intese, collaborazioni etc, contribuiranno inoltre alla crescita umana e professionale dei docenti, alla formazione integrale degli studenti ed alla realizzazione di economie di scala che consentano l'ottimizzazione dei costi e la razionalizzazione delle risorse disponibili. Gli indicatori presenti in questa sezione non risultano aggiornati, non sono modificabili e pertanto portano ad un'incongruenza con quanto riportato nella sezione di valutazione.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Recupero della socialità e dell'affettività negli alunni post-pandemia*

#### Traguardo

*Attivazione di iniziative in ambito sportivo e di cittadinanza attiva volte ad implementare le relazioni di gruppo e l'intelligenza emotiva con percorsi verticali che valorizzino le educazioni, l'inclusione e la promozione di corretti stili di vita.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

*Ripristino e potenziamento dei laboratori disciplinari*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Implementazione del progetto biblioteche scolastiche innovative sospeso causa covid*

##### 3. Inclusione e differenziazione

*Favorire l'inclusione e l'integrazione attraverso attività laboratoriali di cittadinanza attiva e giochi sportivi di squadra*

##### 4. Continuità e orientamento

*Promozione di attività sportive in continuità all'interno della scuola e tra scuole di ordine diverso del territorio*

##### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Coinvolgimento nella progettazione, nella formazione e nella realizzazione delle attività didattiche di tutor esperti esterni*

## 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Ripresa e intensificazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa quali uscite didattiche, visite d'istruzione e incontri con esperti esterni*

---

### Priorità

*Implementare le competenze logico-matematiche degli studenti anche attraverso metodologie didattiche innovative e inclusive in ambito S.T.E.M. Potenziare le competenze linguistiche con metodologia CLIL*

### Traguardo

*Incrementare del 5% la percentuale degli studenti in uscita con livello di valutazione A nelle competenze: Comunicazione nelle lingue straniere Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico Competenza digitale*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

*Potenziamento della strumentazione digitale in tutti gli ambienti di apprendimento anche attraverso la partecipazione a progetti PON dedicati*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Ripristino e potenziamento dei laboratori disciplinari*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Implementazione del progetto biblioteche scolastiche innovative sospeso causa covid*

#### 4. Inclusione e differenziazione

*Rilevazione bisogni formativi di ciascun alunno e individualizzazione/personalizzazione degli interventi didattici integrati*

#### 5. Inclusione e differenziazione

*Incremento dell'attività di recupero per alunni BES e per alunni adottati anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative*

#### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Formazione sulle metodologie S.T.E.M. e sulla gestione dei progetti europei*